



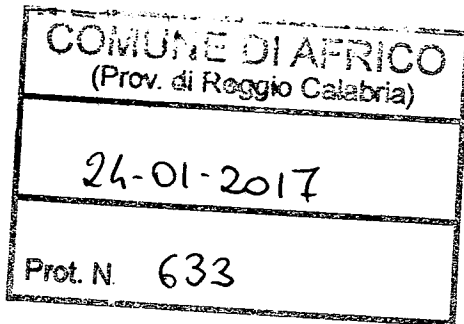
AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Arch. Cica

Prot. 3672

del 24.01.17

Reggio Calabria, data del protocollo  
COMUNE di AFRICO (RC)  
protocollo.africo@asmepec.it



ALLA CONSERVATORIA DEI REGISTRI  
IMMOBILIARI  
DI REGGIO CALABRIA  
up\_reggiocalabria@pce.agenzia territorio.it

Prefettura - U.T.G. di Reggio Calabria  
Nucleo di Supporto dell'ANBSC  
(E-mail: protocollo.prefrc@pec.interno.it)

**Oggetto: Confisca in danno di MORABITO GIOVANNI/procedimento n. 213/2008 RGNR definitivo in data 03/07/2013 .**

**Confisca in danno di MOLLICA DOMENICO ANTONIO /Proceimneto n. 143/2009 RGNR definitivo in data 05/11/2013.**

**Trasmissione n. 6 Decreti di destinazione**

Si trasmettono gli allegati decreti con i quali, ai sensi dell'art.48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, è stato disposto il trasferimento dei beni al patrimonio indisponibile del Comune di Africo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, per essere destinati per le finalità ivi indicate.

Ai sensi del sopra citato articolo, codesto Ente vorrà inviare, entro sei mesi, una relazione sullo stato della procedura finalizzata all'uso del bene, avvisando che, se entro un anno dalla destinazione non si è provveduto al suo effettivo utilizzo, questa Agenzia Nazionale disporrà la revoca del trasferimento o la nomina di un Commissario con poteri sostitutivi.

Ai sensi dell'art. 112, comma 4 lett. g) h) del Decreto legislativo su richiamato, codesto Ente vorrà aggiornare la scrivente Agenzia Nazionale in ordine ad ogni variazione sopravvenuta circa le finalità per le quali i beni sono assegnati.

L'ente destinatario si farà carico di ogni onere per le trascrizioni di legge.

IL DIRIGENTE  
(P. Cica)



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Reggio Calabria, data di protocollo

**IL DIRETTORE**

**VISTA** la legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso, anche straniere;

**VISTO** il decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, recante modifiche urgenti al nuovo codice di procedura penale e provvedimenti di contrasto alla criminalità mafiosa, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 1992, n. 356;

**VISTO** il decreto legge 4 febbraio 2010, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2010, n. 50, recante l'istituzione dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

**VISTO** il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, contenente il codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, e in particolare l'articolo 48, comma 3, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

**VISTA** la Legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2012, c.d. *Legge di stabilità 2013*;

**VISTO** il procedimento n. 143/2009 R.G.N.R. - Procura della Repubblica Reggio Calabria, divenuto definitivo in data 05/11/2013 nell'ambito del quale è stata disposta in danno di **Mollica Domenico antonio**, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

- Terreno ubicato in Africo RC, Contrada Maglia O Iannuzza, identificato catastalmente, allo stato, al fg. NCT - Cat. T - Foglio 48 - Part. 48 (I-RC-318602)

**VISTA** la trascrizione del provvedimento di confisca in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato;

**VISTA** la nota prot. 23227 DEL 23/05/2016 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, *ex art. 2-undecies* della L. n. 575/1965 e s.m.i., di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

**CONSIDERATO** che con la stessa nota veniva, altresì, chiesto alla competente Direzione Regionale dell'Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2 comma 222 della Legge n. 191/2009;

**VISTO** l'atto prot. ANBSC n. 48738 del 17/11/2016 (Delibera Commissione Straordinaria n. 24 del 12/11/2016), con cui il Comune di Africo, ha manifestato l'interesse all'acquisizione dell'immobile per finalità sociali;



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**VISTO** l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, che dispone che i beni immobili sono "*trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione*", ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

**VISTO** l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

**PRESO ATTO** che nella riunione del 15/12/2016 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune per finalità sociali

**DECRETA**

Il bene confiscato in premessa indicato "Terreno ubicato in Africo RC, Contrada Maglia O Iannuzza, identificato catastalmente, allo stato, al fg. NCT - Cat. T - Foglio 48 - Part. 48 (I-RC-318602)", valore ----, è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune per finalità sociali.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia Nazionale, anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b), della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

**IL DIRETTORE**  
(Postiglione)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005 s.m.i. e norma collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Reggio Calabria, data di protocollo

**IL DIRETTORE**

**VISTA** la legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso, anche straniere;

**VISTO** il decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, recante modifiche urgenti al nuovo codice di procedura penale e provvedimenti di contrasto alla criminalità mafiosa, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 1992, n. 356;

**VISTO** il decreto legge 4 febbraio 2010, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2010, n. 50, recante l'istituzione dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

**VISTO** il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, contenente il codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, e in particolare l'articolo 48, comma 3, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

**VISTA** la Legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2012, c.d. *Legge di stabilità* 2013;

**VISTO** il procedimento n. 143/2009 R.G.N.R. - Procura della Repubblica Reggio Calabria, divenuto definitivo in data 05/11/2013 nell'ambito del quale è stata disposta in danno di **Mollica Domenico antonio**, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

- Terreno ubicato in Africo RC, Contrada Maglia O Iannuzza, identificato catastalmente, allo stato, al fg. NCT - Cat. T - Foglio 48 - Part. 47 (I-RC-318600)

**VISTA** la trascrizione del provvedimento di confisca in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato;

**VISTA** la nota prot. 23227 DEL 23/05/2016 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ex art. 2-undecies della L. n. 575/1965 e s.m.i., di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

**CONSIDERATO** che con la stessa nota veniva, altresì, chiesto alla competente Direzione Regionale dell'Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2 comma 222 della Legge n. 191/2009;

**VISTO** l'atto prot. ANBSC n. 48738 del 17/11/2016 (Delibera Commissione Straordinaria n. 24 del 12/11/2016), con cui il Comune di Africo, ha manifestato l'interesse all'acquisizione dell'immobile per finalità sociali;



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**VISTO** l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, che dispone che i beni immobili sono *“trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione”*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

**VISTO** l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

**PRESO ATTO** che nella riunione del 15/12/2016 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune per finalità sociali

**DECRETA**

Il bene confiscato in premessa indicato *“Terreno ubicato in Africo RC, Contrada Maglia O Iannuzza, identificato catastalmente, allo stato, al fg. NCT - Cat. T - Foglio 48 - Part. 47 (I-RC-318600)”*, valore € 19.754,48, è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune per finalità sociali.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia Nazionale, anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b), della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

IL DIRETTORE  
(Postiglione)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005 s.m.i. e norma collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Reggio Calabria, data di protocollo

**IL DIRETTORE**

**VISTA** la legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso, anche straniere;

**VISTO** il decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, recante modifiche urgenti al nuovo codice di procedura penale e provvedimenti di contrasto alla criminalità mafiosa, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 1992, n. 356;

**VISTO** il decreto legge 4 febbraio 2010, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2010, n. 50, recante l'istituzione dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

**VISTO** il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, contenente il codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, e in particolare l'articolo 48, comma 3, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

**VISTA** la Legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2012, c.d. *Legge di stabilità* 2013;

**VISTO** il procedimento n. 143/2009 R.G.N.R. - Procura della Repubblica Reggio Calabria, divenuto definitivo in data 05/11/2013 nell'ambito del quale è stata disposta in danno di **Mollica Domenico antonio**, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

- Fabbricato rurale ubicato in Africo RC, Contrada Maglia O Iannuzza, identificato catastalmente, allo stato, al fg. NCT - Cat. Z/R - Foglio 48 - Part. 46 (I-RC-318601)

**VISTA** la trascrizione del provvedimento di confisca in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato;

**VISTA** la nota prot. 23227 DEL 23/05/2016 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, *ex art. 2-undecies* della L. n. 575/1965 e s.m.i., di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

**CONSIDERATO** che con la stessa nota veniva, altresì, chiesto alla competente Direzione Regionale dell'Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2 comma 222 della Legge n. 191/2009;

**VISTO** l'atto prot. ANBSC n. 48738 del 17/11/2016 (Delibera Commissione Straordinaria n. 24 del 12/11/2016), con cui il Comune di Africo, ha manifestato l'interesse all'acquisizione dell'immobile per finalità sociali;



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**VISTO** l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, che dispone che i beni immobili sono "*trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione*", ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

**VISTO** l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

**PRESO ATTO** che nella riunione del 15/12/2016 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune per finalità sociali

**DECRETA**

Il bene confiscato in premessa indicato "Fabbricato rurale ubicato in Africo RC, Contrada Maglia O Iannuzza, identificato catastalmente, allo stato, al fg. NCT - Cat. Z/R - Foglio 48 - Part. 46 (I-RC-318601)", valore ----, è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune per finalità sociali.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia Nazionale, anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b), della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

**IL DIRETTORE**  
(Postiglione)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005 s.m.i. e norma collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Tit. 3.1.5

Reggio Calabria, data del protocollo  
COMUNE AFRICO (RC)  
[protocollo.africo@asmepec.it](mailto:protocollo.africo@asmepec.it)

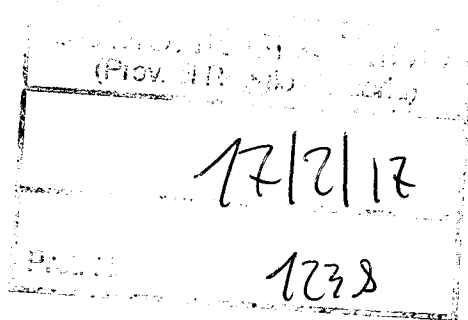
ALLA CONSERVATORIA DEI REGGISTRI  
IMMOBILIARI  
DI REGGIO CLABRIA  
[dp.reggiocalabria@pce.agenziaentrate.it](mailto:dp.reggiocalabria@pce.agenziaentrate.it)

Prefettura - U.T.G. di REGGIO CALABRIA  
Nucleo di Supporto dell'ANBSC  
(E-mail: [protocollo.prefrc@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefrc@pec.interno.it))

**Oggetto: Trasmissione decreto di rettifica.**

**Trasmissione n.2 Decreti di rettifica.**

Si trasmettono in allegato n. 2 decreti di rettifica relativi alla rettifica dell'errore materiale intervenuto nei decreti di destinazione prot. n. 2987 e 2990 del 20/01/2017 e prot. n. 3074, 3073 e 3071 del 20/01/2017.



IL DIRIGENTE  
(Pirra)

ANBSC - Prot. Uscita N.0008719 del 17/02/2017



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**IL DIRETTORE**

**VISTA** che con proc. n.143/2009 RGNR - Procura della Repubblica di Reggio Calabria, divenuto definitivo in data 05/11/2013 a seguito di sentenza della Corte di Cassazione, è stata emessa la confisca in danno di MOLLICA DOMENICO ANTONIO nato a Melito di Porto Salvo (RC) il 10/09/1967, tra l'altro dei seguenti beni:

*Terreno ubicato in Africo (RC) Contrada Maglia o Iannuzza identificato al fg 48 p.lla 47 M-bene-I-RC-318600;*

*Terreno ubicato in Africo (RC) Contrada Maglia o Iannuzza identificato al fg 48 p.lla 48 M-bene-I-RC-318602;*

*Fabbricato rurale ubicato in Africo (RC) Contrada Maglia o Iannuzza, identificato al fg 48 p.lla 46M-bene-I-RC-318601;*

**VISTA** la trascrizione del provvedimento di confisca di in favore dell'Erario dello Stato;

**CONSIDERATO** che con proprio decreto di destinazione del 20/01/2017 prot. n 3074, 3073 e 3071 i predetti beni sono stati trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Africo (RC) per finalità sociali.

**PRESO ATTO** che nei decreti di destinazione del 20/01/2017 prot. n 3074, 3073 e 3071 è contenuto un errore materiale poiché la confisca delle particelle 46, 47 e 48 del fg 48 viene indicata per l'intero anziché in ragione del 50%;

**DECRETA**

i decreti di destinazione del 20/01/2017 prot. n 3074, 3073 e 3071 sono modificati nel senso che le particelle 46, 47 e 48 del fg 48 sono destinati nella misura del 50%.

Il presente provvedimento da allegare al citato decreto, ne costituisce parte integrante.

**IL DIRETTORE**  
(Postiglione)